

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00380680
ESC - Ente schedatore	M290
ECP - Ente competente	M290
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Der Große Triumphwagen
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	Uffici Collezioni/Archivio storico/cassettiera Fondo Durazzo/cassetto II/cartella V
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	PAL-GE.INV. 5499
INVD - Data	2022
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1790

DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Anonimo
AUTA - Dati anagrafici	XVIII sec.
AUTH - Sigla per citazione	M2900037
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ xilografia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	450
MISL - Larghezza	300
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	467
MIFL - Larghezza	319
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Ingiallimento con perdita di intensità nel tratto stampato e fioriture puntiformi. Tratto indebolito, non perfettamente leggibile in più punti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	43A432 : 82A (Massimiliano I d'Asburgo)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Massimiliano I d'Asburgo; Virtù. Animali: Aquile. Oggetti: Carro; corona d'alloro.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	Al recto: in alto: a destra
ISRI - Trascrizione	306
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi

ISRP - Posizione	Al verso: in alto: a sinistra
ISRI - Trascrizione	218
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	Al verso: in alto: a sinistra
ISRI - Trascrizione	[...]8/Paesi H: S'B
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	Al verso: in fondo: a sinistra
ISRI - Trascrizione	Doppy
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Concepito all'interno del vasto programma celebrativo voluto da Massimiliano I d'Asburgo, il Große Triumphwagen (Grande Carro Trionfale) fu progettato da Albrecht Dürer come culmine figurativo del Triumphzug imperiale, su incarico diretto dell'imperatore. Il disegno complessivo del corteo venne elaborato a partire dal 1512 seguendo un articolato programma iconografico redatto dal segretario imperiale Marx Treitzsaurwein, ispirato ai modelli dell'antichità romana ma rifondato in chiave morale e dinastica. Il carro, trainato da cavalli e popolato da allegorie di virtù, doveva rappresentare l'imperatore quale sovrano illuminato e vittorioso. Si conservano, presso il gabinetto di disegni e stampe dell'Albertina di Vienna, due disegni preparatori della xilografia: il primo (inv. 3140), realizzato da Dürer attorno al 1512 a penna e inchiostro bruno su due fogli riuniti, costituisce il primo schizzo dell'idea compositiva, dove già si prefigurano la struttura del carro e la centralità della figura imperiale. La versione definitiva venne poi formalizzata nel 1518 in un ampio disegno acquerellato (inv. 15423). Alla morte di Massimiliano nel 1519, il progetto non fu abbandonato ma portato a compimento da Dürer stesso, che nel 1522 ne curò la pubblicazione a proprie spese. La xilografia venne intagliata su otto blocchi da Hieronymus Andreä, storico collaboratore di Dürer, per una lunghezza complessiva di oltre due metri. Ogni foglio reca figure allegoriche, cartigli, iscrizioni morali e motivi ornamentali, in una sintesi esemplare tra invenzione artistica e celebrazione imperiale. I blocchi vennero più volte ristampati, anche fuori controllo autoriale, nel corso dei secoli successivi. Sulla base della struttura iconografica generale e delle iscrizioni ancora leggibili, la stampa in esame sembra corrispondere a quello che Joseph Meder identifica come blocco A (Meder, 1932), ovvero il primo foglio della sequenza, che raffigura la metà sinistra del carro trionfale. Al centro si vede Massimiliano seduto in trono, guidato dall'allegoria della Vittoria, secondo la costruzione gerarchica del corteo. Intorno a lui compaiono iscrizioni che fanno riferimento a virtù morali e politiche come Iusticia, Clementia, Securitas, tra le altre. Questo foglio costituiva l'apertura della grande xilografia e ne</p>

sintetizza il valore simbolico più elevato, presentando l'imperatore come garante dell'ordine, della pace e della prosperità. La xilografia in esame sembrerebbe riconducibile alla serie di copie settecentesche - catalogate da Meder nel gruppo 7.III -, caratterizzate dall'assenza di testo e firme, da contorni netti ma irrigiditi, espressioni semplificate, ombre leggere e lettere rese in tratto pieno. È probabile che tali copie fossero prodotte nel contesto del collezionismo antiquario del XVIII secolo, rispondendo a una rinnovata fortuna della grafica düreriana anche attraverso imitazioni e derivazioni indirette. La scarsa leggibilità della xilografia in oggetto, in ogni caso, non sembrerebbe riconducibile unicamente alla qualità grafica semplificata della copia settecentesca, ma appare aggravata da un difetto meccanico di stampa, verificatosi probabilmente in fase di impressione. In particolare, si osserva un effetto visivo assimilabile a una doppia impressione fuori registro, con contorni e profili sdoppiati. Tale fenomeno può essere stato causato da una seconda passata accidentale sotto il torchio oppure da uno spostamento del foglio durante la stampa, accentuato da inchiostrazione disomogenea o carta deformata. Il confronto con esemplari analoghi, come quello conservato all'Albertina di Vienna (inv. DG2022/370), suggerisce che la leggibilità compromessa sia una condizione specifica di questo esemplare, e non strutturale all'intera tipologia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	2022
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della cultura

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2024
FTAN - Codice identificativo	New_1751915602102

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2024
FTAN - Codice identificativo	New_1751915776186

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meder, Joseph
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	M290040B

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2025

CMPN - Nome

Bresciani, Camilla

RSR - Referente scientifico

Manzitti, Anna

FUR - Funzionario responsabile

Leoncini, Luca